

Repertorio n. 8304 Fascicolo n. 2370

=====

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
della "Dmail Group S.p.A" con sede in Pontassieve
(Firenze)

=====

Repubblica Italiana

L'anno duemilaquattro questo giorno undici del mese
di maggio

11 MAGGIO 2004

in Pontassieve, localita' Le Sieci, Via Aretina n.
25, presso la sede della societa' alle ore 11.

A richiesta della "Dmail Group - S.p.A." con sede
legale in Pontassieve, loc. Le Sieci (Firenze), Via
Aretina n.ro 25, societa' con azioni negoziate pres-
so il Nuovo Mercato gestito dalla Borsa Italiana
S.p.A., avente il capitale sociale di Euro
12.900.000,00 int. versato, numero di iscrizione nel
Registro Imprese di Firenze e codice fiscale
12925460151.

Io Dott. RICCARDO CAMBI, Notaio in Bagno a Ripoli,
con studio in Via R.Pizzi n.42, iscritto al Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e
Prato, aderendo alla richiesta, mi sono recato nel
precisato luogo per verbalizzare in forma pubblica
lo svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordi-
naria della predetta societa', convocata per questo
giorno, luogo ed ora in seconda adunanza, essendo
andata deserta quella indetta in prima convocazione
per il giorno 29 aprile 2004, come risulta dal ver-
bale redatto da me Notaio rep. n.ro 8256/2348.

L'assemblea e' stata convocata con avviso pubblicato
sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
dell'11 marzo 2004, parte seconda n.59, cui ha fatto
seguito la rettifica pubblicata nella Gazzetta Uf-
ficiale n.68 del 22 marzo 2004, parte seconda, per
discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003, rela-
zioni degli amministratori sulla gestione, del Col-
legio Sindacale e della Societa' di Revisione; deli-
berazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del
bilancio consolidato al 31 dicembre 2003.

Parte straordinaria

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale per
l'adeguamento delle regole concernenti il funziona-
mento della societa' alla "riforma organica della
disciplina delle societa' di capitali e societa'
cooperative, in attuazione della legge 3 ottobre

2001 n.366" contenuta nel decreto legislativo 17 gennaio 2003 n.6 e successiva normativa correttiva ed integrativa. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma dell'art.8 del vigente statuto sociale assume la presidenza dell'assemblea e

si costituisce

- Ferreira Soares Joaquim Jose' nato a Lisbona il 23 agosto 1942, domiciliato per la carica presso la sede della societa', nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della societa', della cui identita' personale io Notaio sono certo, il quale con il mio consenso rinuncia all'assistenza dei testimoni.

In primo luogo il Presidente

accerta

- che la presente assemblea ordinaria e straordinaria e' stata regolarmente convocata mediante pubblicazione degli avvisi di convocazione nelle richiamate Gazzette Ufficiali ed inoltre e' stata data informazione al pubblico con avviso pubblicato sul quotidiano "La Repubblica", dell'11 marzo 2004;

- che sono stati espletati tutti gli adempimenti informativi preliminari previsti dal Codice Civile e dal Regolamento Consob n.11971/99 e precisamente:

a) per quanto concerne la parte ordinaria:

= sono rimasti depositati e messi a disposizione del pubblico presso la sede legale della societa', nonche' presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. ed inoltre sono stati inseriti nel sito internet della "Dmail Group S.p.a." www.dmailgroup.it a partire dal 13 aprile 2004 i seguenti documenti:

1. il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2003;

2. il progetto di bilancio consolidato al 31/12/2003, con il prospetto degli schemi di bilancio delle societa' incluse nell'area di consolidamento, sempre al 31/12/2003;

3. le relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Societa' di Revisione, relative ai predetti bilanci;

4. la relazione annuale del Consiglio di Amministrazione in materia di "corporate governance", in conformita' alle raccomandazioni della Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni antecedenti la data dell'assemblea di prima convocazione;

b) per quanto concerne la parte straordinaria

- nei quindici giorni antecedenti la data dell'assemblea di prima convocazione e' rimasta depositata e messa a disposizione del pubblico presso la sede

legale della societa' e presso la Borsa Italiana S.p.a. nonche' inserita nel sito internet della societa', la relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione per illustrare le proposte concernenti le modifiche da apportare allo statuto sociale;

- che attualmente il capitale della societa' ammonta a Euro 12.900.000,00 suddiviso in n. 6.450.000 azioni ordinarie da due Euro ciascuna, con la precisazione che non esistono azioni proprie;

- che a cura dell'Ufficio di Presidenza e' stata verificata l'osservanza delle norme e prescrizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale in ordine all'intervento dei soci in assemblea e al rilascio delle deleghe;

- che nessun socio si e' avvalso della possibilita' di votare per corrispondenza;

- che l'Ufficio di Presidenza, in conformita' al Regolamento Assembleare, sta provvedendo alla redazione l'elenco nominativo dei soci intervenuti di persona o per delega, indicando per ciascuno socio il numero di azioni depositate e i soggetti votanti, elenco che non appena ultimato verra' consegnato a me Notaio per essere allegato al presente verbale sotto la lettera "A";

- che tale elenco viene redatto avvalendosi di un sistema di rilevamento elettronico dei soci partecipanti, per cui ad ogni azionista al momento dell'ingresso e' stata consegnata una scheda di partecipazione e votazione, con l'indicazione sia del nome dell'azionista che del votante, nonche' il numero di voti di cui e' portatore in proprio o per delega;

- che da un primo elenco provvisorio risulta che i soci intervenuti all'assemblea sono complessivamente tre, portatori in proprio o per delega di n.ro 2.798.639 azioni, pari al 43,38% dell'intero capitale sociale;

- che attualmente gli azionisti possessori, direttamente o indirettamente, di una quota di capitale sociale sottoscritto e versato superiore al 2% sono:

- "Banfort Consultadoria e Servicos LDA" titolare di n.ro 2.767.639 azioni pari al 42,91% dell'intero capitale sociale;

- "SMALG S.p.a." titolare di n. 157.158 azioni pari al 2,43% dell'intero capitale sociale.

Il Presidente comunica:

- che non vi e' stata alcuna sollecitazione o raccolta di deleghe ai sensi degli artt. 136 e seguenti del T.U. 58/98;

- che non risulta l'esistenza di sindacati di voto o di blocco o comunque di patti parasociali di cui

all'art. 122 del D.Lgs. 58/98.

A questo punto il Presidente invita i soci presenti a voler manifestare eventuali situazioni di carenza di legittimazione nell'esercizio del diritto di voto derivanti da norme di legge. Al riguardo nessuna dichiarazione viene fatta in assemblea.

Infine il Presidente

comunica

- che i soci intervenuti hanno provveduto a dimostrare la propria legittimazione a partecipare alla presente assemblea tramite le certificazioni emesse dagli intermediari autorizzati e rilasciate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia;

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso Presidente, Joaquim Ferreira Soares, l'Amministratore Delegato Brigitte Stetter e i Consiglieri Giuliano Vaccari, Gianluigi Viganò, Giancarlo Ferrario e Gino Francini, mentre ha giustificato la propria assenza il Consigliere Uberto Gucci Ludolf;

- che del Collegio Sindacale sono presenti tutti i membri effettivi e precisamente il Presidente Mario Alberto Galeotti Flori e i sindaci Carlo Bossi e Angelo Galizzi;

- che è presente il rappresentante della società di revisione Ernst & Young;

- che sono stati ammessi a presenziare ai lavori dell'assemblea alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della società nonché esperti, analisti finanziari e giornalisti accreditati.

Comunica infine che il verbale della presente assemblea conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara validamente costituita in seconda convocazione la presente assemblea ordinaria e straordinaria per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno di cui da lettura in assemblea.

Dopo aver letto l'ordine del giorno, il Presidente invita gli azionisti che vogliono prendere la parola a prenotarsi presso il Notaio sui singoli argomenti che verranno posti in discussione.

Precisa:

- che le votazioni avverranno in forma palese e quindi per alzata di mano, mediante prova e controprova, ed invita i soci che esprimeranno voto contrario o si asterranno a comunicare il proprio nome ai fini della verbalizzazione;

- che per ciascuna votazione verra' redatto elenco nominativo degli azionisti, indicando chi ha votato a favore o contro ovvero si e' astenuto, con la precisazione del numero di azioni di cui e' portatore;
- che e' funzionante un sistema di registrazione audio al solo scopo di agevolare la verbalizzazione;
- che ciascun socio, al momento dell'ammissione all'assemblea, ha ricevuto una scheda di partecipazione e votazione ovvero piu' schede qualora rappresenti per delega altri soci, in modo da rendere possibile l'espressione del voto divergente;
- che nel caso di rilascio di piu' schede ad un unico delegato, verra' considerato escluso dalla votazione il portatore di eventuali schede non consegnate al personale addetto, ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede.

Da ultimo il Presidente raccomanda gli azionisti di non assentarsi dalla sala dove si svolge l'assemblea fino a quando non si siano esaurite le operazioni di scrutinio e non sia stato comunicato l'esito delle votazioni. Comunque, qualora gli intervenuti avessero bisogno di assentarsi dalla riunione, sono invitati a riconsegnare la scheda di partecipazione e votazione al personale incaricato, onde poter registrare la loro assenza rilevando l'ora di uscita. Nel caso di rientro in sala gli azionisti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione e votazione affinche' venga rilevata l'ora in cui avviene il ritorno in assemblea.

SVOLGIMENTO DELLA PARTE ORDINARIA

Passando a trattare il primo argomento all'ordine del giorno, il Presidente propone che venga omessa la lettura sia del bilancio di esercizio e di quello consolidato, sia delle altre relazioni che accompagnano detti bilanci, dichiarando di essere disposto a leggere la relazione di sintesi predisposta per illustrare i dati e i risultati essenziali relativi all'esercizio 2003, sempreche' che l'assemblea non voglia dispensarlo dal leggere anche detto documento.

Il Presidente fa notare che l'intera documentazione sul bilancio e' stata raccolta in un fascicolo a stampa consegnato al momento dell'ingresso a tutti gli intervenuti all'assemblea.

Il Presidente informa l'assemblea:

- che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 evidenzia una perdita pari ad Euro 5.554.809,00 che puo' essere coperta utilizzando la riserva sovrapprezzo azioni iscritta in bilancio per Euro 20.132.711,00 ed al riguardo fa espresso rinvio

alla relazione sulla gestione;

- che la societa' Reconta Ernst & Young s.p.a. alla quale e' stato conferito l'incarico per la revisione del bilancio di esercizio della Dmail Group s.p.a. per il triennio 2003-2004-2005 ha espresso il proprio giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio della societa' al 31 dicembre 2003, come risulta dalla relazione rilasciata in data 6 aprile 2004;

- che la societa' Reconta Ernst & Young s.p.a. per l'attivita' di revisione svolta nel corso del 2003, ha impiegato complessivamente n. 236 ore per un compenso globale di Euro 20.460,00, cosi' ripartito:
= per la revisione del bilancio di esercizio 2003, n.92 ore e Euro 10.230,00;

= per la revisione del bilancio consolidato n.112 ore e Euro 7.672,50;

= per le verifiche contabili effettuate ai sensi dell'art.155, comma I, lettera A) del D.Lgs.58/98, n.32 ore e compenso Euro 2.557,50;

- che dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2003 non sono avvenuti fatti di rilievo.

L'assemblea, udite le comunicazioni fatte dal Presidente,

decide

all'unanimita' di dispensarlo dal dare lettura del bilancio di esercizio e di quello consolidato, nonche' delle relazioni degli amministratori, dei sindaci e della societa' di revisione e cosi' pure dal leggere la relazione di sintesi e di quella sul sistema di corporate governance.

Il Presidente Soares, in conformita' a quanto deciso dall'assemblea, non legge i bilanci e neppure le relazioni.

Ugualmente il Presidente del Collegio Sindacale Galeotti Flori, espressamente dispensato da tutti gli intervenuti all'assemblea, non da' lettura della relazione dei sindaci, affermando che "nulla osta all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 e alla proposta di copertura delle perdite".

Il Presidente conclude leggendo il testo della seguente proposta deliberativa:

"L'assemblea degli azionisti di Dmail Group s.p.a. riunita in sede ordinaria

- presa conoscenza del bilancio di esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2003, delle relazioni del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della societa' di revisione;

delibera

- di approvare la relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione e il bilancio di esercizio

al 31 dicembre 2003 riportante una perdita d'esercizio pari a Euro 5.554.809 in ogni loro parte e risultanza;

- di approvare la copertura della perdita dell'esercizio 2003 pari a Euro 5.554.809 mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni."

Detta riserva, iscritta in bilancio per Euro 20.132.711, verra' pertanto a ridursi ad Euro 14.577.902.

Dopodiche' il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio.

Poiche' nessuno chiede la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'approvazione della proposta deliberativa di cui in precedenza ha dato lettura in assemblea, confermando che al momento della votazione, che avviene alle ore 11,20 i soci presenti sono n. 3 (tre) titolari di n. 2.798.639 azioni, pari al 43,38% dell'intero capitale sociale. Si svolge la votazione per alzata di mano e poiche' tutti votano a favore il Presidente proclama approvata all'unanimita' dei presenti la proposta deliberativa sopra illustrata.

Il bilancio di esercizio e quello consolidato e le relazioni che li accompagnano, vengono allegati al presente verbale per farne parte integrante e sono distinti dalle seguenti lettere:

- allegato "B" relazione di sintesi del Presidente;
- allegato "C" relazione annuale sul sistema di "corporate governance";
- allegato "D" relazione degli amministratori sulla gestione;
- allegato "E" bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003 con nota integrativa;
- allegato "F" relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio;
- allegato "G" relazione della societa' di revisione Reconta Ernst & Young sul bilancio d'esercizio;
- allegato "H" bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 e relative note illustrative;
- allegato "I" relazione degli amministratori sul bilancio consolidato;
- allegato "L" relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato;
- allegato "M" relazione della societa' di revisione sul bilancio consolidato;
- allegato "N" prospetto riepilogativo dei dati relativi all'ultimo bilancio delle societa' controllate incluse nell'area di consolidamento, ai sensi dell'ultimo comma dell'art.2429 C.C.

Il Presidente dichiara chiusa la parte ordinaria

dell'assemblea che prosegue per la trattazione della parte straordinaria.

SVOLGIMENTO DELLA PARTE STRAORDINARIA

Riguardo alla parte straordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente, nel confermare la presente dei tre azionisti titolari di n. 2.798.639 azioni pari al 43,38% del capitale sociale, comunica che il consiglio di amministrazione ha provveduto a redigere apposita relazione per illustrare le modifiche allo statuto sociale per adeguarlo alla nuova normativa che, a seguito dell'entrata in vigore della riforma delle società, disciplina le società per azioni.

La relazione illustrativa contiene:

- 1 - le motivazioni dell'adeguamento statutario;
- 2 - la comparazione relativamente agli articoli da modificare tra il testo vigente e quello proposto;
- 3 - l'illustrazione delle singole modifiche statutarie;
- 4 - la proposta deliberativa avente ad oggetto l'adozione del nuovo testo aggiornato di statuto sociale, previa modifica delle disposizioni statutarie all'uopo evidenziate graficamente con un linea di cancellazione oppure con carattere in grassetto nero per le parti aggiunte;
- 5 - il testo completo e aggiornato dello statuto, che prevede anche l'accorpamento di alcuni articoli e la conseguente rinumerazione da 1 a 26.

Il Presidente propone di omettere la lettura della predetta relazione illustrativa, ampiamente pubblicizzata e messa a disposizione dei soci come accertato in via preliminare e che verrà allegata al presente verbale limitatamente alle parti relative al raffronto tra testo vecchio e testo nuovo dello statuto (allegato di lettera "O"), e all'illustrazione delle modifiche apportate (allegato di lettera "P") e da lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti,
- preso atto della relazione illustrativa degli amministratori e delle proposte ivi contenute

delibera

- a) di adottare un nuovo testo di statuto, previa modifica delle disposizioni statutarie evidenziate nel testo di statuto integralmente riportato nella relazione illustrativa suddetta;
- b) di conferire al Presidente ogni e più ampio potere affinché, anche a mezzo di delegati e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alla presente delibera nonché apo-

porti, ove opportuno o necessario, aggiunge, modifiche e soppressioni formali alla presente deliberazione eventualmente chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione nel Registro delle Imprese." L'assemblea all'unanimità approva la proposta del Presidente, il quale perciò dichiara aperta la discussione.

Così terminata l'esposizione del Presidente, prende la parola il Dott. Galeotti Flori, il quale, su espressa dispensa di tutti gli intervenuti all'assemblea, omette la lettura della relazione redatta dal collegio sindacale sulla parte straordinaria, relazione che viene allegata sotto la lettera "Q" confermando il parere favorevole dell'organo di controllo.

A questo punto poiché nessuno chiede la parola, il Presidente pone in votazione la proposta deliberativa di cui in precedenza ha dato lettura.

Il Presidente conferma invariato il numero degli azionisti presenti.

Si svolge la votazione per alzata di mano mediante prova e controprova che dà il seguente esito:

- tutti i soci presenti votano a favore.

Visto l'esito della votazione, il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la delibera in precedenza trascritta e pertanto attesta che l'assemblea ha adottato il seguente nuovo testo di statuto sociale:

"STATUTO

DMAIL GROUP - Società per Azioni

Art. 1 B DENOMINAZIONE

La Società si denomina "Dmail Group S.p.a."

Art. 2 B OGGETTO SOCIALE

2.1 La Società ha per oggetto:

- Commercio all'ingrosso, al dettaglio e per corrispondenza, utilizzando qualsiasi metodo ma prevalentemente avvalendosi di mezzi di comunicazione elettronica, dei seguenti articoli:

a) macchinari e prodotti elettrici, elettronici, elettromeccanici e meccanici per l'automazione dei servizi contabili, amministrativi ed industriali, mobili e macchine per ufficio;

b) accessori, parti di ricambio, articoli di cancelleria e programmi relativi all'uso delle macchine precedenti;

c) attrezzature per il disegno e le arti visive, materiale scientifico;

d) libri, dischi, videocassette e relativi accessori di ogni genere;

e) sistemi di sicurezza ed antifurto in genere;

- f) telefonia, relativi ricambi ed accessori;
- g) articoli casalinghi per la casa in genere;
- h) articoli di arredamento per la casa;
- i) articoli per il tempo libero e lo svago;
- j) articoli per i veicoli mobili in genere (auto, barche, camper, moto, bici, etc.);
- k) articoli e prodotti per la cura della persona in genere;
- l) articoli e prodotti per la cura delle piante e degli animali in genere.

2.2 - Noleggio, locazione (esclusa però la locazione finanziaria) e vendita, eseguiti con ogni mezzo, di prodotti, di apparecchiature, di impianti, ivi compreso i relativi accessori, e di qualsiasi altro apparato o meccanismo anche virtuale, inerente la telefonia fissa o mobile, la comunicazione audiovisiva e/o la comunicazione elettronica anche multimediale mediante impianti terrestri o satellitari;

- compravendita e noleggio di sistemi inerenti alla elaborazione, alla trasmissione ed alla comunicazione dei dati;

- attività di consulenza, assistenza nell'acquisto, installazione, realizzazione e riparazione di sistemi di elaborazione dati, della parola, del suono e delle immagini;

- attività di montaggio, installazione e di assistenza tecnica di apparecchiature, strumenti ed attrezzature per la telefonia e la comunicazione multimediale anche satellitare;

- locazione (esclusa la locazione finanziaria) e noleggio di qualsiasi bene mobile ed immobile ivi compreso diritti e opzioni di sfruttamento commerciale anche se di proprietà di terzi purché ne abbia la disponibilità legittima;

- costruzione e gestione di uno o più centri servizi per relazioni pubbliche e consulenza nei problemi della comunicazione avvalendosi anche di personale specializzato nel settore. Potrà a tal fine intrattenere rapporti di interscambio con analoghe società in Italia e all'estero, dando una completa assistenza dall'analisi delle strategie alla formulazione degli obiettivi, dalla definizione di una politica alla messa in opera di singole operazioni del programma di relazioni pubbliche e di comunicazione;

- servizio di richiesta di carte di credito aziendali e personali;

- servizio di informazioni scientifiche, tecniche, socio economiche ivi compresa attività di indagine di mercato, ricerca di mercati e di marketing in genere avvalendosi delle reti di servizi nazionali

ed internazionali e di telecomunicazione in genere nonche' delle varie banche dati.

2.3 - Prestazione di assistenza tecnica e specializzata agli operatori economici allo scopo di favorire la conclusione di affari, seguendone il perfezionamento e curandone la relativa esecuzione. La societa' potra' fornire agli operatori economici, ai clienti ed ai terzi in genere l'assistenza e consulenza richiesta nei settori aziendali, amministrativi, tributari e legali e tecnici avvalendosi delle prestazioni di singoli professionisti, organizzazioni ed istituzioni specializzate ovvero di studi professionali nazionali ed internazionali;

- attivita' di formazione e addestramento del personale e dei collaboratori sia per aziende commerciali che per enti pubblici e privati;

- industria editoriale, libraria e grafica a mezzo stampa o con altri sistemi di diffusione compresi tutti i sistemi audiovisivi, i sistemi via cavo, o via telematica o via satellite;

- pubblicazione di testate giornalistiche periodiche e gestione di agenzie di informazione, con esclusione dei quotidiani.

2.4 - La Societa' potra' brevettare gli articoli ed i prodotti di sua invenzione nonche' articoli di terzi, prodotti ideati e/o acquistati da terzi e rispondenti ai requisiti previsti dagli artt. dal 2584 al 2591 del Codice Civile, nonche' delle leggi concernenti invenzioni, modelli, regolamenti e convenzioni internazionali;

- la Societa' potra' inoltre acquistare e/o commercializzare i brevetti di cui sopra ed organizzare meeting, seminari, riunioni, conferenze, congressi e quanto altro inerente all'attivita' sociale allo scopo di costituire le premesse per la promozione, incentivazione e sviluppo dell'attivita' creativa predisponendo depliant illustrativi opuscoli e pubblicazioni di carattere scientifico che illustrino i processi tecnici e tecnologici degli articoli e prodotti oggetto di brevetti;

- la Societa' potra' intrattenere rapporti con altri enti e societa' sia in Italia che all'estero e prestare una complessa assistenza in materia tecnico-commerciale e di consulenza sui processi tecnologici e di funzionamento dei prodotti proposti;

- la Societa' potra' effettuare sia in Italia che all'estero tutte le operazioni inerenti alla creazione, la produzione ed il commercio di servizi meccanografici di prodotti quale software e simili di elaborazione dati in proprio e per conto terzi oltre

a consulenze, rappresentanze nel settore meccanografico, di elaborazione e nel settore delle comunicazioni e trasmissione dati e dei relativi macchinari.

2.5 - La Societa' potra' compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari, commerciali e finanziarie, ad eccezione delle attivita' finanziarie subordinate dalla legge a particolari autorizzazioni o requisiti, che comunque si renderanno utili ed opportune al conseguimento dell'oggetto sociale.

- Potra' assumere ed accordare interessenze, quote, partecipazioni azionarie e non, in altri organismi costituiti o costituendi aventi scopi affini e/o complementari, salvo quanto disposto dall'art. 2361 del Codice Civile.

Art. 3 B SEDE

La Societa' ha sede in legale in Pontassieve (Firenze), localita' Le Sieci.

La Societa', con delibera del Consiglio di Amministrazione, ha la facolta' di istituire, modificare e sopprimere, con le forme volta a volta richieste, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere.

Art. 4 B DURATA

La durata della Societa' e' fissata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e puo' essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci.

Art. 5 B CAPITALE SOCIALE E AZIONI

5.1 Il capitale sociale e' di Euro 12.900.000 (dodici milioni novecentomila) diviso in n. 6.450.000 (sei milioni quattrocentocinquanta mila) azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 2 (due) e potra' essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche con conferimenti di beni in natura o di crediti o mediante compensazione di debiti liquidi ed esigibili della Societa'.

L'Assemblea straordinaria del giorno 18 aprile 2000 ha deliberato fra l'altro un aumento del capitale sociale per massimi Euro 4.840.000 (quattromilioni ottocentoquaranta mila), mediante emissione di massime n. 2.420.000 (duemilioni quattrocentoventi mila) nuove azioni da nominali Euro 2 (due) cadauna, con godimento regolare, dando mandato all'organo amministrativo, con le modalita' previste dalla deliberazione stessa, di portare ad esecuzione detto aumento. L'Assemblea straordinaria del giorno 18 aprile 2000 ha altresì deliberato di riservare, nell'ambito di tale aumento, n. 320.000 (trecentoventi mila) nuove azioni al servizio di distinti piani di incen-

tivazione e fidelizzazione azionaria (stock option plan) a favore di dipendenti della Societa' e/o di societa' controllate e di alcuni dei membri dell'organo amministrativo della Societa' e di societa' controllate, dando mandato all'organo amministrativo, nei termini previsti dalla stessa deliberazione, di stabilire le modalita' del collocamento di tali tranches. Ai sensi dell'articolo 2439, comma secondo, cod. civ., il termine ultimo per la sottoscrizione e' fissato al 30 (trenta) giugno 2004 (duemilaquattro); qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intendera' aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Le azioni ordinarie sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili. Ogni azione da diritto ad un voto.

5.2 I soci dovranno effettuare i versamenti sulle azioni ai termini di legge secondo le modalita' ritenute opportune dal Consiglio di Amministrazione.

5.3 Per le operazioni di aumento e riduzione del capitale sociale si applicano le norme di legge.

La delibera di aumento del capitale sociale puo' escludere il diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e cio' sia confermato da apposita stima dalla societa' incaricata della revisione contabile. La deliberazione di cui al presente comma e' assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile.

5.4 L'Assemblea straordinaria dei soci puo' attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facolta' di aumentare in una o piu' volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

5.5 L'Assemblea straordinaria dei soci puo' deliberare, a norma dell'articolo 2349, primo comma del Codice Civile, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Societa' o di societa' controllate, mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro.

Art. 6 B STRUMENTI FINANZIARI A FAVORE DEI PRESTATORI DI LAVORO

L'Assemblea straordinaria dei soci puo' deliberare, a norma degli articoli 2349, secondo comma e 2351, ultimo comma del Codice Civile, l'assegnazione, a

favore dei prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

Art. 7 B OBBLIGAZIONI

7.1 La Società può emettere obbligazioni con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, a norma dell'articolo 2410 del Codice Civile e obbligazioni convertibili in azioni con delibera assunta dall'Assemblea straordinaria, a norma dell'articolo 2420-bis del Codice Civile.

7.2 L'Assemblea straordinaria dei soci può attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

Art. 8 B PATRIMONI DESTINATI

La Società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile.

Art. 9 B FINANZIAMENTI

La Società potrà acquisire dai Soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

Art. 10 B RECESSO

Il diritto di recesso è esercitabile solo nei limiti e secondo le disposizioni dettate da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nelle ipotesi di:

- a) proroga del termine di durata della società;
- b) introduzione, modificazione, eliminazione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Art. 11 B CONVOCAZIONE, COSTITUZIONE DELLE ASSEMBLEE E VALIDITÀ DELLE DELIBERAZIONI

11.1 L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

Fermi restando i poteri di convocazione spettanti per legge al Collegio Sindacale (o ad almeno 2 (due) membri dello stesso) ed ai soci che ne facciano richiesta ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, l'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione anche in luogo diverso dalla sede sociale purché nel territorio della Repubblica Italiana.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono

convocate mediante avviso da pubblicarsi, almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'adunanza, sulla AGazzetta Ufficiale della Repubblica o in alternativa nel quotidiano "La Nazione".

Nell'avviso dovranno essere indicati:

- gli argomenti posti all'ordine del giorno;
- il luogo in cui si svolge l'Assemblea, in prima, seconda ed eventualmente terza convocazione, nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica;
- il giorno e l'ora della prima, della seconda e della terza convocazione;
- le altre menzioni richieste dalla legge.

11.2 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società. In questi casi il Consiglio di Amministrazione segnala nella relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile le ragioni della dilazione.

L'Assemblea straordinaria potrà essere convocata in terza convocazione ai sensi di legge.

11.3 L'Assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare, è necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

11.4 L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti

soci che rappresentino almeno la meta' del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta.

In seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e' regolarmente costituita qualunque sia la percentuale del capitale sociale intervenuto e delibera con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale intervenuto.

Tuttavia, si intende approvata la delibera che rinuncia o transige sull'azione sociale di responsabilita' nei confronti degli Amministratori se consta il voto favorevole di almeno un ventesimo del capitale sociale.

11.5 Spetta a colui che presiede l'Assemblea, il quale puo' avvalersi di appositi incaricati, di verificare la regolarita' della costituzione dell'Assemblea, constatando il diritto di intervento all'Assemblea e la validita' delle deleghe, di risolvere le eventuali contestazioni, di dirigere la discussione, di stabilire ordine e procedure della votazione, nonche' di verificare i risultati della stessa.

11.6 L'Assemblea straordinaria e' validamente costituita in prima, in seconda e in terza convocazione con la partecipazione di tanti soci che rappresentino, rispettivamente, piu' della meta', piu' di un terzo e piu' di un quinto del capitale sociale e delibera in prima, in seconda e in terza convocazione con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato.

11.7 Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformita' della legge e del presente statuto vincolano tutti i Soci anche i non intervenuti ed i dissenzienti.

Art. 12 - DIRITTO DI INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

12.1 Per essere ammessi all'Assemblea, i Soci devono procedere al deposito previsto ai sensi di legge. Il deposito, effettuato conformemente a quanto sopra, e' valido anche per la seconda convocazione e, in caso di assemblea straordinaria, anche per la terza convocazione.

12.2 Ciascun Socio avente diritto di intervenire all'assemblea ha facolta' di farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 del Codice Civile. Sono fatte salve le disposizioni di cui agli artt. da 136 a 144 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ed ai relativi regolamenti emanati dalla Consob in materia di deleghe di voto.

12.3 Ciascun Socio puo' esercitare il diritto di voto anche per corrispondenza secondo le modalita'

indicate dalla legge e dai regolamenti Consob. In particolare, l'avviso di convocazione dell'Assemblea potra' contenere:

- l'avvertenza che il voto potra' essere esercitato anche per corrispondenza;
- le modalita' e i soggetti presso cui richiedere la scheda di voto;
- l'indirizzo cui trasmettere la scheda di voto e il termine entro il quale dovra' pervenire al destinatario.

Art. 13 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea e' presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei Vice Presidenti o da qualsiasi altro Consigliere di Amministrazione.

Il Presidente e' assistito da un segretario designato dall'Assemblea. L'assistenza del Segretario non e' necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un Notaio.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio.

Art. 14 B CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

14.1 La Societa' e' amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 15 (quindici) membri, i quali durano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina, non superiore a tre esercizi, piu' precisamente sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili.

Gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dalle norme regolamentari in materia.

L'Assemblea prima di procedere alla loro nomina determina il numero dei componenti il Consiglio. Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potra' aumentare tale numero. I nuovi Amministratori cosi' nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

14.2 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o piu' Amministratori si provvede alla loro sostituzione secondo le norme di legge. I nuovi amministratori nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina. L'Assemblea puo' tuttavia deliberare di ridurre il numero dei componenti il Consiglio a quello degli Amministratori in carica per il periodo di durata residuo del loro

mandato.

14.3 Qualora per rinuncia o per qualsiasi altra causa venga a cessare la meta' o piu' della meta' degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intende decaduto con effetto dal momento della sua ricostituzione. In tal caso deve essere convocata d'urgenza l'Assemblea per la nomina di tutti gli Amministratori.

Art. 15 - PRESIDENTE, VICE PRESIDENTE, ORGANI DELEGATI

15.1 Il Consiglio nomina il Presidente, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, e il Segretario, quest'ultimo scelto anche fuori dai suoi componenti. Puo' altresì nominare uno o piu' Vice Presidenti e nei limiti di legge uno o piu' Amministratori Delegati, con poteri congiunti e/o disgiunti. Puo' inoltre attribuire agli altri Consiglieri particolari incarichi.

15.2 Il Consiglio di amministrazione puo' nominare un Comitato Esecutivo composto da non piu' di meta' dei suoi membri, delegando allo stesso le proprie attribuzioni, ad eccezione di quelle che la legge riserva espressamente al Consiglio. Alle riunioni del Comitato Esecutivo si applicano per quanto compatibili le norme degli articoli 16 e 17 del presente Statuto.

Le deliberazioni del Comitato devono essere comunicate al Consiglio di Amministrazione nella prima adunanza.

15.3 Gli Organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, con periodicità trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle sue controllate.

Art. 16 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Il Consiglio di Amministrazione e' convocato presso la sede sociale o altrove purché nel territorio della Repubblica Italiana, dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei Vice Presidenti mediante lettera raccomandata o, in caso di urgenza, mediante telegramma, telex, telefax, messaggi di posta elettronica, spediti rispettivamente almeno 5 (cinque) giorni o almeno un giorno prima di quello della riunione.

La convocazione del Consiglio e' obbligatoria quando ne e' fatta domanda scritta da due Consiglieri, con

indicazione degli argomenti da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione puo' essere altresì convocato da almeno due membri del Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

16.2 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei Vice Presidenti. In difetto sono presiedute da altro Amministratore designato dal Consiglio.

16.3 E' ammessa la possibilita' per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audio/video.

In tal caso:

- devono essere assicurate, comunque:

a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;

b) la possibilita' per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione nonche' la contestualita' dell'esame e della deliberazione;

- la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente il Presidente ed il Segretario.

Il Presidente coordina i lavori del Consiglio di Amministrazione e provvede affinche' adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite ai Consiglieri.

Art. 17 - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per la validita' delle deliberazioni del Consiglio e' necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Le deliberazioni del Consiglio constano dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art 18 - POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

18.1 La gestione dell'impresa spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, il quale e' investito dei piu' ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Societa'. Esso puo' quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'Assemblea.

In particolare al Consiglio di Amministrazione e' attribuito il potere di istituire comitati e commissioni anche allo scopo di conformare il sistema di

governo societario al modello previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dalla Borsa Italiana S.p.a.

18.2 Sono inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:

- a) la delibera di fusione, nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis, cod. civ.;
- b) la delibera di scissione, nei casi di cui al combinato disposto degli articoli 2506-ter e 2505-bis;
- c) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del Socio;
- d) l'adeguamento dello Statuto sociale a disposizioni normative;
- e) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale;
- f) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze;
- g) le altre materie ad esso attribuite dalla legge e dal presente Statuto.

18.3 Gli Amministratori sono tenuti ad agire in modo informato; ciascun Amministratore può chiedere agli Organi delegati che in Consiglio siano fornite informazioni relative alla gestione della Società'.

18.4 Sulla base delle informazioni ricevute dagli Organi delegati, il Consiglio di Amministrazione valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società'; quando elaborati, esamina i piani strategici, industriali e finanziari della Società'; valuta, sulla base della relazione degli Organi delegati, il generale andamento della gestione.

18.5 Gli Amministratori riferiscono tempestivamente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società' o da società' da essa controllate, riferendo in particolare sulle operazioni nelle quali esse abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività' di direzione e coordinamento, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, convocate anche appositamente, e comunque con periodicità' almeno trimestrale.

Qualora particolari circostanze lo rendessero opportuno, la comunicazione potrà' essere effettuata anche per iscritto a ciascun Sindaco Effettivo.

18.6 Coloro che sono preposti al controllo interno riferiscono anche al Collegio Sindacale di propria iniziativa o su richiesta anche di uno solo dei Sindaci.

Art. 19 B DIRETTORI

Il Consiglio di Amministrazione puo' nominare uno o piu' direttori generali, vicedirettori generali, direttori e procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinandone i poteri, anche di rappresentanza, nonche' gli emolumenti.

Art. 20 B RAPPRESENTANZA

La rappresentanza della societa' di fronte ai terzi ed in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente e ai Vice Presidenti, con facolta' degli stessi di rilasciare mandati a procuratori e avvocati.

Spetta pure agli Amministratori Delegati nell'ambito delle proprie attribuzioni.

Art. 21 B COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI E DEI MEMBRI DEL COMITATO ESECUTIVO

Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo spetta un compenso annuo ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, anche sotto forma, in tutto o in parte, di partecipazioni agli utili o di attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo determinato azioni di futura emissione, stabilito dall'assemblea per l'intero periodo della durata della carica, nonche' il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio. Per gli Amministratori investiti di particolari cariche si provvede ai sensi dell'art. 2389, terzo comma c.c.

L'assemblea potra' inoltre determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Art. 22 B SINDACI

22.1 Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi, nominati ai sensi dell'art.148 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, che restano in carica per tre esercizi, piu' precisamente sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, e sono rieleggibili. Devono inoltre essere nominati due Sindaci Supplenti.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni. La riunione puo' svolgersi anche con interventi dislocati in piu' luoghi audio/video collegati, e cio' alle seguenti condizioni, cui dovra' essere dato atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identita' degli intervenuti e regolare lo svolgimento della riunione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto della verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare

alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonche' di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente. Per la costituzione e le deliberazioni delle riunioni del Collegio Sindacale si applicano le norme di legge.

L'Assemblea determina il compenso spettante ai Sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

I poteri ed i doveri dei Sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.

22.2 I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge applicabili e dal presente Statuto. Precisamente, almeno due dei Sindaci Effettivi ed almeno uno dei Sindaci Supplenti sono scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili che abbiano esercitato l'attivita' di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci che non siano in possesso di questo requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

(a) attivita' di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso societa' di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a euro due milioni, ovvero;

(b) attivita' professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, inerenti al settore del commercio, anche tramite sistemi di comunicazione elettronica, e al settore dell'editoria, anche multimediale; ovvero

(c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo, o comunque nel settore del commercio e dell'editoria.

La carica di Sindaco Effettivo e' incompatibile con lo svolgimento di incarichi analoghi in piu' di altre 5 (cinque) societa' quotate, con esclusione delle societa' controllate dalla Societa' ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

All'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale procede l'Assemblea ordinaria secondo le modalita' di seguito indicate.

Tanti Soci che rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria possono presentare una lista di candidati ordinati pro-

gressivamente per numero, depositandola presso la sede sociale entro il termine di deposito delle azioni di cui al precedente articolo 12 a pena di decadenza. Al fine di comprovare la titolarita' del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i Soci devono contestualmente presentare, presso la sede sociale, copia della certificazione emessa dai soggetti depositari delle loro azioni e curriculum professionale di ciascuno dei soggetti designati per la carica di Sindaco.

Ciascuna lista dovra' indicare distintamente 3 (tre) candidati alla carica di Sindaco Effettivo e 2 (due) alla carica di Sindaco Supplente.

Ciascun Socio potra' presentare e votare una sola lista di candidati ed ogni candidato potra' candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilita'. I Soci che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'Articolo 2359 del Codice Civile potranno presentare e votare soltanto una lista.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilita', l'inesistenza di cause di ineleggibilita' e di incompatibilita', nonche' l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dal presente Statuto per ricoprire la carica di sindaco della Societa'. All'esito della votazione risulteranno eletti: alla carica di Presidente del Collegio Sindacale il candidato Sindaco indicato al numero 1 (uno) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; alla carica di Sindaco Effettivo i candidati indicati rispettivamente al numero 2 (due) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ed al numero 1 (uno) della lista che ha ottenuto il secondo miglior risultato; alla carica di Sindaci Supplenti i candidati indicati come supplenti al numero 1 (uno) sia della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sia della lista che ha ottenuto il secondo miglior risultato.

Nel caso in cui due o piu' liste abbiano riportato il medesimo numero di voti si procedera' ad una nuova votazione.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i Sindaci Effettivi ed i supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista.

In caso di cessazione dalla carica di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco da sostituire.

L'Assemblea chiamata a reintegrare il Collegio ai sensi di legge provvedera' in modo da rispettare il suesposto principio di rappresentanza della minoranza.

Per la nomina dei Sindaci per qualsivoglia ragione non eletti con l'osservanza della modalita' di cui ai precedenti commi l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Art. 23 - ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno

Art. 24 - DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale fino a quando questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono attribuiti agli azionisti, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Il pagamento dei dividendi e' effettuato nei termini indicati dall'Assemblea presso gli intermediari autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione potra' deliberare, ricorrendo i presupposti ed alle condizioni previste dall'art. 2433 bis del Codice Civile e dell'art. 158 Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, la distribuzione di acconti sui dividendi

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui diventano esigibili, si prescrivono in favore della Societa'.

Art. 25 B LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento della societa', l'Assemblea straordinaria determina:

- a) il numero dei Liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralita' di Liquidatori;
- b) la nomina dei Liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della Societa';
- c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la Liquidazione;
- d) i poteri dei Liquidatori, con particolare riguardo alla cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni e diritti, o blocchi di essi.

Art. 26- RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto nello Statuto sono richiamate le norme di legge ad esso applicabili."

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore 11,40. Il Presidente dispensa me Notaio dal dare lettura di tutti gli allegati.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale dattiloscritto da persona di mia fiducia e sotto la mia direzione salvo quanto di mio pugno su quarantanove facciate fin qui di tredici fogli che ho letto al costituito Presidente. Egli lo approva e lo sottoscrive con me Notaio.

F.to Joaquim Jose' Ferreira Soares

" Notaio Riccardo Cambi

=====